



Istituto Comprensivo Predazzo-Tesero-Panchià-Ziano

Piano triennale delle attività per il 2024-2026 Allegato al bilancio di previsione finanziario 2024-2026

Premessa

Nell' a.s. 2022/2023 è stato elaborato e approvato dal Collegio docenti e dal Consiglio dell'istituzione il nuovo Progetto d'Istituto valido per il triennio 2023/2026. Tale documento esplicita l'identità culturale e progettuale del nostro Istituto Comprensivo (art.18 della l.p. 5/2006 e ss.mm.).

La programmazione e l'impiego delle risorse finanziarie risultano strettamente collegate alle scelte di fondo assunte nel Progetto di Istituto.

Si riportano di seguito alcuni macro-ambiti che diventano, in questa fase di pianificazione delle risorse finanziarie, particolarmente utili al fine di individuare le priorità di utilizzo delle stesse e per rispondere nel modo più efficace ai bisogni formativi degli studenti.

Tali risorse potranno essere impiegate, qualora ne sia accertata la disponibilità, anche per la realizzazione di progetti di arricchimento dell'offerta formativa, per interventi di esperti, sia all'interno di attività curricolari obbligatorie che opzionali.

Gli obiettivi previsti nei macro-ambiti si pongono in stretta connessione con le scelte assunte nel Progetto d'Istituto e con gli obiettivi di miglioramento individuati nel Rapporto di autovalutazione. Anche il Piano di valorizzazione dell'Istituto redatto ai fini di una proficua distribuzione delle risorse messe a disposizione dalla Pat e inerenti la valorizzazione del merito dei docenti (art.87 bis l.p. 5/2006), viene ripartito secondo criteri, indicatori e descrittori strettamente correlati agli ambiti strategici del Progetto d'Istituto.

Tutto ciò per dire che risorse umane, finanziarie e strutturali vengono utilizzate per cercare di innalzare il livello qualitativo dell'offerta didattica nell'ottica di una gestione efficiente ed efficace delle risorse.

1. Sviluppo e valorizzazione delle competenze professionali del personale

In un contesto come quello attuale caratterizzato da continui cambiamenti, dall'evoluzione delle caratteristiche e dei bisogni della popolazione (in particolare di alunne e alunni della fasce d'età interessata ossia 6-14 anni), importanza fondamentale assume l'aspetto della **formazione** continua e costante.

L'acquisizione di nuove competenze didattiche, metodologiche, disciplinari e relazionali da diventa un pilastro di primaria importanza all'interno di un sistema così complesso come quello scolastico. L'aggiornamento, la formazione continua e lo sviluppo professionale devono avere carattere strutturale, parte integrante delle strategie di gestione delle risorse professionali.

In questa direzione si intende dare continuità alla pianificazione di corsi di formazione e aggiornamento da parte della Rete scuole delle Dolomiti (costituita dagli istituti comprensivi di Predazzo Tesero-Panchià-Ziano, Cavalese, Cembra, Istituto Ladino di Fassa, Istituto Superiore

La Rosa Bianca e Istituto Primiero), nell'ottica di una condivisione di intenti e strategie nonché abbattimento dei costi a carico dell'Istituto (considerata anche la necessità di dare seguito all'organizzazione della formazione obbligatoria per tutti i lavoratori, come previsto dall'Accordo Stato-Regioni del 21.12.2011, oltre che alla realizzazione di ulteriori iniziative in conformità al D.Lgs 81/2008 in tema di sicurezza e salute negli ambienti di lavoro).

Come per gli altri ambiti anche l'attività di programmazione dell'offerta formativa della rete dovrà tener conto delle risorse finanziarie che si renderanno disponibili e che potranno prevedere l'individuazione di criteri e priorità considerate strategiche.

Aggiornarsi non significa adempiere ad una richiesta di tipo burocratico-normativo ma cercare di tenere il più possibile **alta la qualità dell'insegnamento** nella consapevolezza che gli investimenti nel settore dell'educazione debbano rappresentare una priorità strategica per l'intero sistema scolastico.

Oltre alle proposte di aggiornamento e formative della Rete delle scuole delle Dolomiti, varie sono le possibilità date ai docenti e al personale Ata: si cita in particolare l'**Istituto provinciale per la ricerca e la sperimentazione educativa (IPRASE)** grazie al quale è possibile usufruire di proposte formative di qualità.

La società attuale richiede adeguate competenze professionali e relazionali anche in tutto il personale amministrativo e ausiliario; proprio con l'intento di rispondere a tali sfide di miglioramento del servizio erogato dalle scuole, il personale sarà invitato a partecipare ad idonee iniziative promosse da Iprase e dall'Amministrazione.

2. Utilizzo nuove tecnologie

Lo stop alle attività didattiche in presenza a causa della situazione sanitaria venutasi a creare nel mese di febbraio 2020 ha ulteriormente evidenziato quanto sia importante continuare ad investire sia a livello professionale che economico in un settore così importante quale quello delle **nuove tecnologie**.

Le linee guida per le discipline STEM emanate ai sensi dell'art.1, comma 552, lett.a) della legge 197 del 29 dicembre 2022 sono finalizzate ad introdurre nel progetto di istituto azioni dedicate a rafforzare nei curricula lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM anche attraverso **metodologie didattiche innovative**: l'obiettivo sia a breve che a medio-lungo termine del nostro istituto è quello di intraprendere, in diversi modi e a vari livelli, azioni di potenziamento delle competenze STEM e multi linguistiche.

A livello economico si cercherà di utilizzare in maniera il più proficua possibile i fondi messi a disposizione dal PNRR (in particolare azione 3.1 Nuove competenze e nuovi linguaggi).

Si intende inoltre dare continuità alle iniziative già realizzate negli ultimi anni finalizzate a:

- potenziare e aggiornare le attrezzature informatiche presenti nei vari plessi facenti capo al nostro Istituto;
- acquistare devices da utilizzare sia all'interno dei plessi che, eventualmente, da concedere in comodato d'uso gratuito agli studenti/esse che ne avessero bisogno nell'eventualità di lockdown parziale o totale;
- acquistare, se ritenuto necessario, ulteriori portatili per alunni con D.S.A. in modo da offrire loro il massimo delle opportunità di apprendimento e di integrazione ;

- favorire nei docenti l'acquisizione di maggiori competenze professionali nell'utilizzo delle nuove tecnologie presenti nella, anche tramite iniziative di formazione realizzate in rete, nonchè tramite il supporto qualificato offerto dall' Animatore digitale dell'istituto, finalizzato prioritariamente alla creazione di percorsi didattici interattivi che favoriscano la co-costruzione della conoscenza e la centralità degli studenti nei processi di apprendimento;
- sviluppare ulteriormente, in continuità con quanto realizzato negli ultimi anni, la diffusione di attività di apprendimento e di iniziative didattiche tramite le tecnologie informatiche e-learning in servizio nell'Istituto;
- incrementare l'utilizzo del Sito Web dell'Istituto (tenuto costantemente aggiornato) quale fondamentale strumento di diffusione e comunicazione.

3. Sviluppo lingue straniere

In continuità con l'importanza assegnata ormai da anni dalla Provincia di Trento alla qualificazione dei processi di insegnamento/apprendimento delle lingue straniere per il rafforzamento delle competenze linguistiche, ci si propone di innalzare e potenziare le competenze linguistiche degli studenti e di migliorare i loro livelli di apprendimento, in particolare attraverso le azioni già individuate e realizzate negli ultimi anni, e di seguito riportate, che prevedono:

- a) qualificazione dell'insegnamento in modalità CLIL alla primaria e secondaria di primo grado, come previsto nel Progetto d'Istituto, anche attraverso iniziative di formazione, di confronto e di condivisione di buone pratiche e materiali;
- b) conversione delle prove di sistema di inglese e di tedesco SSPG da formato cartaceo a formato digitale;
- c) elaborazione di progetti con collaboratori di madrelingua nelle classi seconde e terze della secondaria di primo grado, per potenziare la competenza n. 2 del curricolo verticale di lingue comunitarie relativa all'interazione orale, anche attraverso risorse contrattuali destinate ai docenti;
- d) certificazione delle competenze nelle lingue straniere da parte di Enti esterni (Goethe per la lingua tedesca, Trinity per quella inglese) con l'obiettivo di incrementare la percentuale degli iscritti alle certificazioni "Trinity" e "Fit in Deutsch2";
- e) estensione del progetto in lingua inglese "The Big Challenge" in tutte le classi seconde SSPG (sia Tesero che Predazzo) per rafforzare le competenze linguistiche ma anche per favorire un approccio sereno alle prove in formato digitale;
- f) elaborazione di attività interattive condivise mirate prioritariamente alle abilità di lettura e ascolto in lingua tedesca e inglese.

4. Progetti e attività ricorrenti finalizzati alla riduzione del disagio scolastico, alla promozione del successo formativo e alla valorizzazione delle eccellenze

In coerenza con quanto previsto nel Progetto d'Istituto triennio 2023-2026 e con quanto già realizzato negli scorsi anni, le azioni che saranno privilegiate saranno le seguenti:

- a) dare continuità all'individuazione precoce e tempestiva, attraverso attività di screening nelle classi prime e seconde dei plessi della SP, di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.),

realizzare tempestivamente percorsi di recupero, tramite interventi di laboratorio in grado di favorire le acquisizioni relative alla letto-scrittura (obiettivo principale è quello di favorire nei docenti l'attenzione pedagogica alla gestione delle difficoltà di apprendimento sin dai primi anni della scuola primaria);

- b) dare continuità alla realizzazione di azioni di rilevazione delle difficoltà logico-matematiche nelle classi seconde e terze della primaria, per lo sviluppo e il potenziamento delle abilità numeriche e di calcolo;
- c) attuare, in presenza di situazioni ritenute problematiche, percorsi e iniziative finalizzate all'apprendimento cooperativo per sostenere la maturazione delle competenze sociali e relazionali degli alunni e la capacità di lavorare in team;
- d) dare continuità al Servizio di psicologia scolastica rivolto a docenti e a genitori interessati a gestire con competenza situazioni di fragilità e/o di disagio a livello scolastico, anche rilevate nelle classi, tramite il supporto offerto da esperti esterni all'Istituto;
- e) promuovere negli alunni, anche attraverso la presenza di esperti dell'Azienda sanitaria, l'acquisizione di corretti e sani stili di vita e del benessere psico-fisico, anche tramite percorsi di educazione socio affettiva e sessuale, prevenzione delle tossicodipendenze, ecc.;
- f) promuovere e sostenere iniziative finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze quali: Olimpiadi della matematica, Problem solving, Giochi matematici, Giochi del Mediterraneo, ecc. anche in funzione dell'acquisizione di buoni livelli di competenze (livelli 4 e 5 dei test Invalsi);
- g) dare seguito alle proposte di formazione/aggiornamento formulate dalla Consulta dei genitori anche su tematiche relative ai rischi della rete, alla gestione delle emozioni, alla relazione educativa e ad altri ambiti di particolare interesse nella prospettiva di rafforzare l'alleanza scuola-famiglia.

5. Integrazione e inclusione alunni stranieri

Nonostante il numero di alunni stranieri iscritti nel nostro Istituto non sia particolarmente elevato, è di fondamentale importanza mettere in atto quanto necessario per una reale integrazione non solo dell'alunno/a ma anche delle rispettive famiglie.

In risposta a quanto previsto nel nuovo Progetto d'Istituto e dai più recenti interventi legislativi provinciali (art.75 l.p.5/2006 e relativo regolamento di attuazione, Linee guida per l'inserimento e l'integrazione degli studenti stranieri deliberate dalla Giunta provinciale il 20 aprile 2012), l'azione dell'Istituto sarà principalmente finalizzata a:

- a) elaborare progetti di accoglienza e integrazione anche attraverso (se necessario) la presenza di figure quali il mediatore culturale e il facilitatore linguistico per favorire i processi di insegnamento-apprendimento della lingua italiana (alfabetizzazione di base);
- b) realizzare interventi di recupero e sviluppo per favorire una adeguata competenza linguistica utilizzando anche gli spazi previsti dalle modifiche apportate al Contratto di lavoro dei docenti nell'Accordo del 4 giugno 2018 nonché ore di compresenza;
- c) predisporre percorsi di orientamento completi in grado di favorire negli studenti stranieri delle scelte scolastiche adeguate che limitino il più possibile rischi di dispersione o di abbandono scolastico;
- d) implementare il Protocollo di accoglienza e gli strumenti previsti nelle "Linee guida provinciali", in particolare relativamente a quanto previsto per la personalizzazione dei percorsi, (PDP), all'interno delle scuole e favorire la pianificazione di interventi didattici ed

educativi, in risposta ai bisogni di ogni studente, facilitandone il successo scolastico in un'ottica di sinergia e raccordo tra tutte le componenti in gioco (scuola, famiglia, servizi sociali, associazioni).

6. Integrazione e inclusione alunni con bisogni educativi speciali

Le continue sollecitazioni poste in essere dalla normativa nazionale (legge 104/1992-legge 170/2010) e provinciale (art.74 l.p.5/2006 e relativo regolamento di attuazione 17-124/2008) rispetto al tema dell'integrazione e inclusione degli alunni con B.E.S., richiedono a dirigenti, docenti, personale Ata a porre un'attenzione specifica agli interventi e alle misure volte all'inclusione degli alunni con B.E.S., nonché a promuovere e realizzare le seguenti azioni:

- a) adottare pratiche di inclusione e integrazione che coinvolgano **tutto** il Consiglio di classe e che siano orientate, tramite una progettualità condivisa, anche con genitori e specialisti, ad adeguare il curriculum e i percorsi formativi alle effettive esigenze e reali possibilità degli alunni, anche individuando forme organizzative innovative e flessibili (didattica per competenze, cooperative learning, ecc.);
- b) utilizzare gli spazi previsti a livello contrattuale, oltre che le ore di compresenza, per potenziare gli interventi a favore di alunni con B.E.S., in raccordo con le figure specialistiche assegnate;
- c) realizzare una didattica realmente inclusiva che consideri anche l'uso delle nuove tecnologie come risorse per l'inclusione (in tale direzione si darà seguito al prosieguo del progetto "Alfa Reader" previsto nel Progetto d'istituto, visti gli esiti positivi della sperimentazione biennale iniziata nel 2014;
- d) sviluppare, anche tramite ulteriori idonee iniziative di formazione (sempre in condivisione con la Rete Avisio e sfruttando le numerose opportunità offerte da Iprase), delle competenze necessarie alla realizzazione di progetti di integrazione e inclusione, nonché di personalizzazione dei percorsi;
- e) rilevare, monitorare e valutare, al termine di ogni anno scolastico, il livello di inclusività realizzato nelle varie classi dell'istituto, nell'ottica del miglioramento continuo.

In situazioni di eccezionale necessità, in mancanza di adeguate assegnazioni provinciali e in presenza di disponibilità, per favorire l'integrazione di alunni con bisogni educativi speciali si potrà ricorrere, in via del tutto eccezionale, alla presenza di educatori in convenzione.

L'avanzo di amministrazione presunto per l'anno 2023 è stato quantificato in € **40.000,00**.

In riferimento alle indicazioni inoltrate dal Dipartimento con nota del 30 novembre 2023 tutta la quota libera potrà essere utilizzata, in sede di riaccertamento straordinario dei residui, esclusivamente per finanziare spese di investimento (conto capitale).

Si darà continuità, anche nel 2024, alle numerose azioni messe in atto negli ultimi anni per il miglioramento amministrativo gestionale e per la modernizzazione dei processi gestiti dalla scuola.

Predazzo, 13 dicembre 2023


LA DIRIGENTE SCOLASTICA
dott.ssa Elisabetta Pizio